

PROGETTO

1. Titolo

La comunità teatrale crea un ponte per la pace

2. Descrizione del progetto

La guerra è una ferita aperta nel corpo dell'umanità. Non è solo distruzione materiale, ma annientamento di sogni, di relazioni, di identità. È il silenzio imposto a chi avrebbe ancora tanto da dire. È la voce di chi non può più parlare, perché oppresso, perché disperso, perché dimenticato. È il grido soffocato di chi, sognando un futuro diverso per sé e per la propria famiglia, tenta la fuga, avventurandosi in imprese spesso disperate, a volte mortali.

Ogni giorno, migliaia di persone lasciano la propria terra, non per scelta, ma per necessità. Fuggono da bombe, persecuzioni, fame, ingiustizie. Portano con sé solo ciò che non può essere confiscato: la speranza. Speranza di trovare un luogo sicuro, di poter crescere i propri figli in pace, di essere accolti come esseri umani. Ma troppo spesso, questa speranza si infrange contro muri, contro mari, contro indifferenze.

In questo scenario drammatico, il teatro può e deve farsi ponte per la pace. Un ponte che unisce, che ascolta, che racconta. Un ponte che non si costruisce con pietre, ma con parole, emozioni, gesti. Il progetto "La comunità teatrale crea un ponte per la pace" nasce proprio da questa urgenza: dare voce a chi non ce l'ha più, creare uno spazio di riflessione e di incontro, trasformare il dolore in consapevolezza e la consapevolezza in azione.

Il progetto deriva dalla volontà di dare forma a questa voce collettiva, coinvolgendo tutte le compagnie teatrali affiliate alla FITA Provinciale Pisa.

Il cuore pulsante del progetto è la volontà di costruire un ponte per la pace attraverso il linguaggio del teatro. Un ponte che non è solo metafora, ma azione concreta: unire voci, esperienze, generazioni e sensibilità diverse in un unico grande gesto collettivo. In un tempo in cui la frammentazione sociale e culturale sembra prevalere, il teatro si fa spazio di ricomposizione, di ascolto, di empatia.

Ogni compagnia teatrale coinvolta (6 in tutto) porterà in scena, nello stesso giorno, non solo un frammento di spettacolo, ma anche un pò di sé, della propria visione del mondo, la propria emozione autentica. Le compagnie, con la loro diversità di linguaggi e approcci, daranno vita a una serie di quadri che non saranno solo forma artistica, ma profondamente umani. Ogni frammento sarà un tassello di un mosaico più grande, un contributo alla costruzione di un immaginario di pace.

Il coinvolgimento sarà profondo e personale: gli artisti saranno invitati a interrogarsi sul significato della pace oggi, a raccontare storie che parlano di conflitti, di speranza, di resistenza, di rinascita. Il processo creativo sarà accompagnato da momenti di confronto e scambio, affinché ogni rappresentazione sia frutto di una riflessione collettiva e consapevole.

Il teatro amatoriale, in questo contesto, si rivela uno strumento potente e accessibile, capace di mobilitare le emozioni, di attivare il pensiero critico, di generare comunità.

Il pubblico, a sua volta, sarà parte attiva del progetto: non solo spettatore, ma interlocutore, testimone, co-creatore. Il dibattito finale sarà uno spazio aperto, dove le emozioni vissute durante gli spettacoli potranno trasformarsi in parole, in pensieri, in proposte. E il brindisi conclusivo, semplice ma simbolico, celebrerà la bellezza dell'incontro, della condivisione, della comunità.

Le rappresentazioni si svolgeranno nei locali del Canovaccio e saranno riprese da CTC – Corte Tripoli Cinematografica, per creare un archivio visivo e una memoria condivisa dell'iniziativa. La giornata culminerà in un dibattito aperto tra artisti, pubblico e operatori culturali, se

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Sei compagnie teatrali della FITA Provinciale Pisa si uniscono in una rassegna corale per costruire, insieme, un ponte per la pace: uno spazio di ascolto, emozione e riflessione.

Ogni compagnia porterà in scena un frammento di visione, un racconto, un'emozione. Le rappresentazioni saranno riprese da CTC – Corte Tripoli Cinematografica per creare una memoria condivisa. La giornata si concluderà con un dibattito aperto e un brindisi conviviale, per celebrare la bellezza dell'incontro e della comunità.

Un evento che dà voce a chi non può più parlare, che trasforma il pensiero individuale in pensiero collettivo, e che ci ricorda quanto sia preziosa – e urgente – la costruzione della pace.

4. Finalità

L'evento intende esaminare una tematica quanto mai attuale, dando ampio spazio ai valori della libertà, della pace e della dignità umana, evidenti durante l'interpretazione della narrativa teatrale. Attraverso una lettura sociale nuova, il progetto mira a trasformare il pensiero individuale in pensiero collettivo, esaltando la necessità per ognuno di noi di vivere e far crescere i propri figli in un mondo equo, senza fame, senza paura, con uguali opportunità.

Lo scopo ultimo è quello di instaurare un dialogo interattivo, costruttivo, a tratti divertente, semplice, educativo ed evocativo con il pubblico partecipante. Un dialogo che, attraverso le storie portate in scena, sappia far riflettere sulla fortuna – spesso inconsapevole – di essere nati dalla parte giusta del mondo, e sulla responsabilità che ne deriva. Gli obiettivi sono:

- Dare voce al presente attraverso il linguaggio teatrale.
- Rafforzare la rete tra compagnie teatrali locali.
- Stimolare il dialogo tra arte e società.

5. Modalità realizzative

Struttura dell'evento:

- Messe in scena delle compagnie aderenti l'iniziativa
- Riprese video a cura di CTC
- Dibattito finale con interventi delle compagnie e del pubblico
- Brindisi conclusivo con buffet conviviale

1 I partecipanti vengono accolti e fatti accomodare.

2 Verrà svolta una breve introduzione legata agli indirizzi specifici della Associazione.

3 Verrà fatta una breve spiegazione su quelli che saranno i tempi scenici e creativi delle performance

4 Verrà svolta una pausa per consentire ai partecipanti di gustarsi un buon caffè.

5. Inizio delle rappresentazioni e delle interazioni con il pubblico.

6 Verrà fatta una pausa per consentire ai partecipanti di gustarsi una apericena frugale offerto da FITA ed iniziare anche a confrontarsi fra di loro e dare i propri primi giudizi su quanto visto

7 Seconda parte della serata, gli attori si mischieranno fra il pubblico per cercare di far tirar fuori le opinioni dei partecipanti e sollecitare idee, situazioni e confronto.

8. Saluti e raccolta delle opinioni fra i partecipanti.

6. Pubblici di riferimento

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

il Progetto si rivolge a tutte le persone ed ha come prerogativa l'interazione sociale fra i nostri attori

ei partecipanti stessi. Il fine ultimo è dare la possibilità alle persone di riscoprire attraverso un tipo di arte non convenzionale una storia di fuga, dramma e speranza, dando l'opportunità ai partecipanti di sentirsi attori per un giorno, ai bambini di restare affascinati dalla performance permettendo di interagire con i nostri volontari e spingerli con un linguaggio semplice e di figura e creare empatia con la nostra protagonista e il suo aiutante cercando di individuare e riscoprire a volte con leggerezza il dramma della guerra e della povertà.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **social network**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **video, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Prevediamo un piano di pubblicazione sui nostri canali sociali: pagine e gruppi Facebook di nostra gestione e canale Instagram oltre che i gruppi di Facebook tematici e di interesse e la creazione di un video promozionale

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **La comunità teatrale crea un ponte per la pace**

Tipologia **spettacolo, frammenti di spettacoli**

Sede **Teatro il Canovaccio**

Indirizzo **Via Trieste, 2, 56126 Pisa PI**

Comune **Pisa**

Provincia **PI**

Data di inizio **21/12/2025**

Data conclusione **21/12/2025**

Orario **13:30 23:30**